

Tre giorni sotto il fuoco: i palestinesi di Tulkarem descrivono il raid israeliano “più violento” degli ultimi anni

M mondoweiss-net.translate.googleusercontent.com/2024/04/three-days-under-fire-palestinians-in-tulkarem-describe-the-most-violent-israeli-raid-in-years

Qassam Muaddi

April 23, 2024

Il “terrore senza precedenti” continua a perseguire i palestinesi nel campo profughi di Nur Shams a Tulkarem, due giorni dopo che l’esercito israeliano ha concluso la sua invasione del campo durata 52 ore, in cui ha ucciso 14 palestinesi, nove dei quali almeno erano civili disarmati. , secondo i residenti.

Giovedì sera, 18 aprile, l’esercito israeliano ha annunciato di aver lanciato “una vasta operazione” a Nur Shams, il campo di due chilometri quadrati adiacente alla città di Tulkarem, nel nord-ovest della Cisgiordania occupata. L’invasione doveva prendere di mira la “Brigata Tulkarem”, che opera nel campo dal 2022.

“Questa non è la prima volta che l’occupazione ha fatto irruzione a Nur Shams, ma questa volta è stato diverso perché le forze di occupazione hanno usato una violenza senza precedenti durante il raid”, ha detto a *Mondoweiss* Baraa al-Ghoul, un residente di Nur Shams . “Nei raid precedenti, se un veicolo blindato raggiungeva un vicolo cieco nei vicoli del campo, faceva un’inversione a U e cercava una via d’uscita diversa. Questa volta hanno semplicemente demolito tutto ciò che hanno trovato davanti a loro”, ha detto.

“I soldati incursori si sono avvicinati alle case che sospettavano nascondessero combattenti della resistenza, e la prima cosa che hanno fatto è stata sparare un proiettile attraverso le finestre e le porte, anche se c'erano civili all'interno, e senza essere sicuri che ci fossero combattenti”, al -Descritto Ghoul. “L’intero campo era chiuso in casa, aspettandosi che un missile penetrasse nella casa da un momento all’altro. I miei figli erano terrorizzati, capivano cosa stava succedendo fuori e piangevano tutto il tempo”, ha detto.

“I soldati entravano nelle case alla ricerca di combattenti e arrestavano gli uomini a caso. Il mio vicino, Rajai Sweilem, 39 anni, è stato arrestato a casa sua davanti ai suoi quattro figli e portato in strada”, ha ricordato al-Ghoul. “Dopo il ritiro dell’esercito di occupazione, è stato trovato morto con il corpo pieno di proiettili. Era solo un lavoratore, nient’altro”.

Oltre alle persone uccise dalle forze israeliane, due uomini anziani sono morti durante il raid a causa delle loro condizioni di salute, impossibilitati a raggiungere un centro sanitario.

"Nasr Ghreifi, un uomo conosciuto e rispettato nella comunità sulla settantina, aveva un appuntamento per una sessione di dialisi in ospedale", ha detto a *Mondoweiss* Hussein Ali, un altro residente .

"Non poteva lasciare la sua casa a causa del raid, e le sue condizioni sono peggiorate ancora di più a causa del caldo e della completa interruzione dell'elettricità", ha osservato Ali. "È morto nella sua casa e il suo corpo è rimasto tra i suoi familiari per due giorni fino alla fine dell'occupazione", ha aggiunto.



Le conseguenze di un raid israeliano nel campo profughi di Nur Shams, situato vicino alla città di Tulkarem, nel nord della Cisgiordania, il 21 aprile 2024. L'esercito israeliano ha scavato le strade del campo, danneggiando le infrastrutture e le proprietà palestinesi. (Foto: Mohammed Nasser/Immagine APA)

Infrastrutture distrutte

Dopo il ritiro dell'esercito israeliano, i media locali hanno riferito di un'estesa distruzione delle infrastrutture del campo, comprese strade demolite con i bulldozer e case parzialmente o interamente demolite. Anche i servizi di base sono stati interrotti a causa di danni alle infrastrutture.

"Tutte le strade del campo erano asfaltate prima che l'occupazione iniziasse a razziarlo", ha detto al-Ghoul. "Ora dobbiamo lasciare il campo per camminare sul marciapiede. Anche i tubi del sistema fognario sono stati strappati, ricordandoci come appariva il campo decenni

fa", ha detto. "La gente compra l'acqua in cisterne da 3 metri cubi, e l'elettricità è stata ricollegata in una parte del campo solo martedì, mentre la maggior parte delle case è ancora senza elettricità", ha aggiunto.

Nel complesso, circa 60 case a Nur Shams sono state completamente distrutte o danneggiate oltre ad essere vivibili durante l'ultima invasione israeliana. L'attacco si è aggiunto alla distruzione causata dai precedenti raid israeliani – 18 raid finora negli ultimi due anni.



Durante l'invasione, l'esercito israeliano ha scavato le strade nel campo profughi di Nur Shams, danneggiando infrastrutture e case, il 21 aprile 2024. (Foto: Mohammed Nasser/APA Images)

Nur Shams, il terzo angolo del 'nord'

Nel 2021, le forze israeliane hanno intensificato le loro incursioni nelle città e nei campi profughi della Cisgiordania, soprattutto nel nord, durante l' operazione Break the Wave , quando sono emersi gruppi di resistenza locali. Nel 2022, tre gruppi armati locali a Tulkarem hanno unito le forze sotto il nome di " Brigata Tulkarem " .

Il gruppo ha affrontato le forze d'incursione israeliane in scontri a fuoco urbani. Il campo profughi di Nur Shams è stato particolarmente preso di mira dall'esercito israeliano, formando un triangolo di scontro armato con le forze israeliane insieme a Jenin e Nablus.

Dall'inizio dell'anno, 40 palestinesi sono stati uccisi dalle forze israeliane a Tulkarem, segnando il bilancio delle vittime più alto per qualsiasi città nella Cisgiordania occupata finora nel 2024. Con l'ultima invasione israeliana di Tulkarem, il numero di palestinesi uccisi da Le forze o coloni israeliani in Cisgiordania sono saliti a 168 da gennaio e a 487 da ottobre 2023.

Qassam Muaddi

Qassam Muaddi è lo scrittore dello staff palestinese di *Mondoweiss* . Seguitelo su Twitter/X su [@QassaMMuaddi](https://twitter.com/QassaMMuaddi) .
